

**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	01828/B	Data di revisione:	16/03/2018
	Nome del prodotto:	STONCLAD ESD SEALER RESIN	Sostituisce:	23/07/2017
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052 +1 856 7797500 (US) Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Irritazione oculare, categoria 2	H319
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2

H411

2.2 Elementi dell'etichetta**Simbolo(i) del prodotto****Avvertenza**

Attenzione

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/ gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela****Sostanze pericolose**

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
25068-38-6	500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	75-100

1333-86-4

carbone nero

2.5-10

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
25068-38-6 1333-86-4	01-2119456619-26	GHS07-GHS09	H315-317-319-335-411	

Osservazioni: Numero CAS 25068-38-6 identificato come numero CAS 1675-54-3, numero CE 216-823-5 con registrazione REACH

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Un'esposizione prolungata o ripetuta aumentano il rischio. Nocivo per gli organismi acquatici.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Getto d'acqua abbondante. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Indossare indumenti protettivi. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Temperature estreme e luce diretta del sole.
Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (ES)

Nome	No. CAS	LTEL ppm	STEL ppm	STEL mg/m3	LTEL mg/m3
prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	25068-38-6				
carbone nero	1333-86-4				3.5

Nome	No. CAS	OEL Nota
prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	25068-38-6	
carbone nero	1333-86-4	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani: Guanti impermeabili. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Grembiule in gomma o plastica.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

No. CE:

500-033-5

No. CAS:

25068-38-6

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					0.75 mg/kg		0.75 mg/kg
Inalazione		12.25 mg/m ³		12.25 mg/m ³				
Dermica		8.33 mg/kg		8.33 mg/kg		3.571 mg/kg		3.571 mg/kg

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.006 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	0.996 mg/l
Acqua marina	0.0006 mg/l
Sedimenti marini	0.0996 mg/l
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	10 mg/l
suolo (agricolo)	0.196 mg/kg
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto:	NERO OPACO
Stato fisico	LIQUIDO VISCOSO
Odore	LEGGERO O ASSENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	NON ACQUOSI
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	N.D. - N.D.
Punto di infiammabilità, (°C)	252
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	N/D - N/D
Pressione di vapore	LESS THAN 0.03 mmHg @ 77 F
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	INSOLUBILE
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	11,500 Cps

Proprietà esplosive Non determinato

Proprietà ossidanti Non determinato

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC, g/l: 0

Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E

Densità (g/cm³) 1.100

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo. Reagisce con gli acidi e con agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Acidi e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. Reazione esotermica. Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD50 Orale: Nessuna informazione

Inalazione LC50: Nessuna informazione

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
25068-38-6	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	>2000 mg/kg, rat, oral	>2000 mg/kg, rat	
1333-86-4	carbone nero	>15400 mg/kg oral, rat		

Ulteriori informazioni:

Tale prodotto è classificato come "tossicità riproduttiva, categoria 2" in quanto contiene una sostanza classificata come tossina riproduttiva esclusivamente per ingestione / esposizione orale. Le normali pratiche di applicazione del prodotto da parte dei membri addestrati dell'equipaggio non rappresentano un rischio di esposizione orale o ingestione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
25068-38-6	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	1.8 mg/l	Nessuna informazione	1.5-7.7 mg/L
1333-86-4	carbone nero	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC): 080111
Packaging Codice rifiuti: 150110

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	non applicabile
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	non applicabile
	Nome tecnico	non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Nessuno
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	non applicabile
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	Non disponibile

Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	non applicabile
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sostanza e/o prodotto modifiche alle proprietà nel capitolo(s):

02 - Identificazione dei pericoli

15. Informazioni sulla regolamentazione

Le dichiarazioni di revisione sono state modificate

Questa Scheda dati di sicurezza (SDS) è stata riveduta per soddisfare gli standard nazionali aggiornati sulla comunicazione dei rischi, che hanno adottato le disposizioni del sistema GHS dell'ONU. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione GHS (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.